

LA VALUTAZIONE

“La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89”

Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.62, art 1-2

Nella scuola primaria e secondaria di I grado, la valutazione viene effettuata sulla base del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato”

Come previsto dall'art. 1 c. 4 della suddetta Norma” Ciascuna istituzione scolastica può autonomamente determinare, anche in sede di elaborazione del piano triennale dell'offerta formativa, iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, al coinvolgimento attivo dei genitori e degli studenti, in coerenza con quanto previsto dal regolamento di istituto, dal Patto educativo di corresponsabilità dalle specifiche esigenze della comunità scolastica e del territorio” Inoltre “La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.” (D. Lgs. n. 62 art. 1 comma 3)

Dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria

Tramite l'osservazione sistematica degli alunni, nella scuola dell'infanzia viene colta la variabilità individuale in relazione a:

- competenze;
- motivazioni affettive;
- relazionalità interpersonale,

in rapporto alle seguenti aree di sviluppo:

- autonomia;
- motricità;
- percezione
- linguaggio;
- gioco;

- affettività;
- socializzazione.

Le insegnanti di scuola dell'infanzia adottano griglie di osservazione adeguate alla rilevazione dei dati. Per gli alunni dell'ultimo anno, vengono elaborate schede di osservazione per il passaggio alla scuola primaria, sulla base di quanto previsto nelle Indicazioni per il curricolo 2012 al paragrafo "Dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria".

La valutazione nelle scuole del primo ciclo

Le funzioni della valutazione

I criteri sulla base dei quali vengono condotte le attività di valutazione sono i seguenti:

- la valutazione riguarda sia gli obiettivi cognitivi, sia i traguardi formativi raggiunti sul piano della maturazione della personalità, rispetto anche agli ambiti delle relazioni e alla partecipazione;
- la valutazione indica il graduale avvicinamento di ogni alunno agli obiettivi e quindi valorizza i percorsi individualizzati tenendo conto dei livelli di partenza;
- la valutazione non è solo un semplice apprezzamento del profitto ma è un percorso che analizza anche il processo;
- la valutazione agisce sui meccanismi di autostima dell'alunno e sulla motivazione;
- la valutazione consente la previsione delle direzioni da seguire per lo sviluppo delle potenzialità dell'alunno;
- la valutazione coinvolge le famiglie e le agenzie educative in un'azione coordinata in cui i docenti predispongono le metodologie ritenute più adeguate;
- la valutazione mira alla individuazione e determinazione di livelli e standard cognitivi.

La valutazione nella Scuola Primaria

"Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione". (D. Lgs. n. 62 - art. 3, commi 1,2,3)

Invalsi "L'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione (INVALSI), effettua rilevazioni nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni in italiano, matematica e inglese in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo. Tali rilevazioni sono svolte nelle classi seconda e quinta di scuola primaria, come

previsto dall'articolo 6, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, ad eccezione della rilevazione di inglese effettuata esclusivamente nella classe quinta.

Le rilevazioni degli apprendimenti contribuiscono al processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia della azione didattica". (D. Lgs. n. 62 - art. 4, commi 1,2)

Scuola secondaria di I Grado

"Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 dell'art. 6 D. Lgs 62/2017. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno" (D. Lgs. n. 62 - art. 6, commi 1,2,3,5).

"L'INVALSI", nell'ambito della promozione delle attività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 31 dicembre 2009 n. 213, effettua rilevazioni nazionali attraverso prove standardizzate, computer based, volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese in coerenza con le indicazioni nazionali per il curriculum.

Tali rilevazioni sono effettuate nella classe terza della scuola secondaria di primo grado, come previsto dall'articolo 6, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, come modificato dall'articolo 26, comma 2, del D. Lgs. n. 62/2017. Le prove di cui al comma 1, art.7, D. Lgs. n. 62/2017 supportano il processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento

dell'efficacia della azione didattica. Per la prova di inglese, l'INVALSI accerta i livelli di apprendimento attraverso prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della

lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento europeo per le lingue, eventualmente in convenzione con gli enti certificatori, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica. Le prove si svolgono entro il mese di aprile e la relativa partecipazione rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione..." (D. Lgs. n. 62

-
art. 7, commi 1,2,3,4).

Valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento

"Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra

forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato.

Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato.

Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA, di cui al comma 9, tempi più lunghi di quelli ordinari. Per tali alunne e alunni può essere consentita l'utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte" (D. Lgs. n. 62 - art 11, commi 5,10,11).

FASI DELL'ATTO VALUTATIVO RELATIVO AGLI APPRENDIMENTI

DIAGNOSTIC

A

Permette la raccolta e l'analisi dei dati relativi alla situazione di partenza degli alunni; è indispensabile per definire un progetto e realizzare un percorso comune in cui ciascuno possa trovare stimoli collegabili al suo presente, strumenti alla sua portata, secondo stili a lui consoni, all'interno di una relazione interpersonale positiva.

FORMATIVA

(in itinere)

Fornisce una informazione continua e analitica circa il modo in cui ciascun allievo procede nell'itinerario di apprendimento; è in grado di orientare la differenziazione e la personalizzazione degli interventi didattici e di spingere l'alunno al ripensamento e miglioramento delle sue strategie apprenditive. In questo senso la valutazione formativa si colloca all'interno delle attività didattiche, verifica con continuità e analiticità se e come ciascun alunno consegue gli obiettivi definiti nella progettazione educativo-didattica e considera le variabili che intervengono nel processo apprenditivo per capire su quali si debba intervenire per ottenere condizioni che agevolino l'apprendimento e rimuovano ostacoli

SOMMATIVA

(finale)

E' espressa attraverso il voto, a termine dei due quadrimestri, risponde alla esigenza di apprezzare la capacità degli allievi di utilizzare le abilità e le conoscenze che hanno acquisito durante l'itinerario di apprendimento.

Significato Valutativo Amministrativo Codice di Certificazione

(scuola primaria e secondaria di primo grado)

Scuola Primaria

APPRENDIMENTI DISCIPLINARI	
Disciplina	Indicatori
Storia	Uso delle fonti - Organizzazione delle informazioni - Strumenti concettuali - Produzione scritta e orale
Geografia	Orientamento - Linguaggio della geo-graficità - Paesaggio - Regione e sistema territoriale
Inglese	Ascolto - Parlato - Lettura - Scrittura - Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento
Matematica	il numero - lo spazio e le figure - Relazioni, dati e previsioni
Scienze	Esplorare e descrivere oggetti e materiali - Osservare e sperimentare sul campo - Oggetti, materiali e trasformazioni - L'uomo i viventi e l'ambiente
Tecnologia	Vedere e osservare - Prevedere e immaginare - Intervenire e trasformare
Musica	produzione e fruizione
Arte e immagine	Osservare e leggere le immagini - Esprimersi e comunicare - Comprendere e apprezzare le opere d'arte
Educazione fisica	Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo - Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva - Il gioco, lo sport, le regole e il fair play - Salute e benessere, prevenzione e sicurezza

COMPORTEMENTO
Indicatori
1. Controllo di gesti, parole ed emozioni 2. Utilizzo di strutture e sussidi didattici 3. Assunzione di comportamento rispettoso del patrimonio della scuola. 4. Rispetto delle regole del gruppo 5. Partecipazione e collaborazione nell'ambito del gruppo-classe 6. Partecipazione significativa alle attività 7. Motivazione allo studio. 8. Possesso di un metodo produttivo.

descrittori Valutazione del comportamento		
L'alunno		
Giudizio sintetico	Livello	descrittori
Ottimo	Eccellente	Mostra una completa interiorizzazione delle norme di convivenza sociale ed un esemplare rispetto delle persone e dell'ambiente. È costantemente motivato allo studio. Può contare su un metodo di lavoro molto proficuo e su una piena autonomia nella rielaborazione di contenuti anche complessi.
Distinto	Avanzato	Osserva consapevolmente le norme di convivenza sociale e mostra pieno rispetto delle persone e dell'ambiente. È costantemente motivato allo studio. Possiede un proficuo metodo di lavoro ed è in grado di rielaborare autonomamente i contenuti culturali.
Buono	Intermedio	Osserva le norme di convivenza sociale e rispetta le persone e l'ambiente; è proficuamente motivato allo studio e può contare su un metodo di lavoro sostanzialmente produttivo ed è in grado di rielaborare autonomamente i contenuti culturali di non complessa portata.
Sufficiente	Base	Osserva le principali norme di convivenza sociale ed in generale rispetta le persone e l'ambiente. Mostra una sostanziale motivazione allo studio e possiede un metodo di lavoro complessivamente produttivo.
Insufficiente	Iniziale	Osserva le essenziali norme di convivenza sociale ed è incostante nel rispetto delle persone e dell'ambiente. È autonomamente coinvolto in semplici attività e possiede un metodo di lavoro in evoluzione.

processo formativo
indicatori
1. Possesso di conoscenze ed abilità stabili e ben strutturate. 2. Interiorizzazione delle norme di convivenza sociale e rispetto delle persone e dell'ambiente nel contesto sociale. 3. Motivazione allo studio 4. Possesso di un metodo di proficuo lavoro 5. Autonomia nella rielaborazione di

contenuti culturali.

Descrittori dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito

L'alunno		
Giudizio sintetico	Livello	descrittori
Ottimo	Eccellente	Evidenzia un processo di crescita armonico e completo in quanto possiede conoscenze ed abilità stabili e ben strutturate. Nel contesto sociale mostra una completa interiorizzazione delle norme di convivenza sociale ed un esemplare rispetto delle persone e dell'ambiente. È costantemente motivato allo studio, può contare su un metodo di lavoro molto proficuo e su una piena autonomia nella rielaborazione di contenuti culturali anche complessi.
Distinto	Avanzato	Evidenzia un processo di crescita costante in quanto possiede conoscenze ed abilità stabili. Nel contesto scolastico osserva le norme di convivenza sociale e rispetta le persone e l'ambiente. È costantemente motivato allo studio, può contare su un metodo di lavoro produttivo che gli permette di rielaborare adeguatamente i contenuti culturali in suo possesso.
Buono	Intermedio	Evidenzia un processo di crescita costante che gli permette di consolidare conoscenze ed abilità. Nel contesto scolastico osserva generalmente le norme di convivenza sociale e solitamente rispetta le persone e l'ambiente. Mostra una sostanziale motivazione allo studio e possiede un metodo lavoro in evoluzione.
sufficiente	Di base	Evidenzia un processo di crescita in evoluzione e possiede conoscenze ed abilità da consolidare. Nel contesto scolastico osserva generalmente le norme di convivenza sociale nel rispetto delle persone e dell'ambiente. È autonomamente coinvolto in semplici attività, possiede un metodo di lavoro da consolidare e chiede aiuto quando incontra difficoltà nell'organizzazione delle attività da svolgere.
insufficiente	Iniziale	Evidenzia un processo di crescita poco coerente con il proprio percorso formativo in quanto non possiede ancora conoscenze ed abilità adeguate alle sue risorse. Nel contesto sociale, benché supportato dall'adulto, non sempre riesce a rapportarsi con compagni e docenti e a rispettare l'ambiente in cui opera. Possiede un metodo di lavoro incostante e poco organizzato e necessita dell'intervento dell'adulto.

Scuola Secondaria di Primo Grado

APPRENDIMENTI DISCIPLINARI	
Disciplina	Indicatori
Italiano	Ascolto e parlato - Lettura - Scrittura - riflessione sulla lingua
Storia	Uso delle fonti - Organizzazione delle informazioni - Strumenti concettuali - Produzione scritta e orale
Geografia	Orientamento - Linguaggio della geo-graficità - Paesaggio - Regione e sistema territoriale
Inglese	Ascolto - Parlato - Lettura - Scrittura - Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento
Francese	Ascolto - Parlato - Lettura - Scrittura - Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento
Matematica	il numero - lo spazio e le figure - Relazioni, dati e previsioni
Scienze	Esplorare e descrivere oggetti e materiali - Osservare e sperimentare sul campo - Oggetti, materiali e trasformazioni - L'uomo i viventi e l'ambiente
Tecnologia	Vedere e osservare - Prevedere e immaginare - Intervenire e trasformare
Musica	produzione e fruizione
Arte e immagine	Osservare e leggere le immagini - Esprimersi e comunicare - Comprendere e apprezzare le opere d'arte
Educazione fisica	Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo - Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva - Il gioco, lo sport, le regole e il fair play - Salute e benessere, prevenzione e sicurezza

COMPORTEMENTO	
Indicatori	
<p>1.-controllo di gesti, parole ed emozioni - 2. utilizzo di strutture e i sussidi didattici- 3. comportamento assunto nella vita scolastica e nei confronti del patrimonio della scuola. 4. - condivisione di responsabilità di fronte all'ambiente scolastico ed alla vita della scuola. - 5. rispetto delle regole del gruppo - 6.- comportamento assunto nell'ambito del gruppo-classe nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei propri compagni, -7. - osservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal regolamento istituto. 8. - partecipazione alle attività -9.- motivazione allo studio- 10.- possesso del metodo di lavoro- 11. - assolvimento degli impegni di studio.</p>	

descrittori Valutazione del comportamento		
L'alunno		
Giudizio sintetico	Livello	descrittori
Ottimo	Eccellente	Mostra una completa interiorizzazione delle norme di convivenza sociale ed un esemplare rispetto delle persone, dell' ambiente e delle attrezzature . È costantemente motivato allo studio e partecipa a tutte le attività apportando il proprio proficuo contributo. Può contare su un metodo di lavoro molto proficuo e su una piena autonomia nella rielaborazione di contenuti anche complessi.
Distinto	Avanzato	Osserva consapevolmente le norme di convivenza sociale e mostra pieno rispetto delle persone e dell'ambiente e delle attrezzature. È costantemente motivato allo studio e partecipa attivamente alle attività proposte . Possiede un proficuo metodo di lavoro ed è in grado di rielaborare autonomamente i contenuti culturali.
Buono	Intermedio	Osserva le norme di convivenza sociale e rispetta le persone e l'ambiente; è proficuamente motivato allo studio e si lascia coinvolgere nelle attività proposte. Può contare su un metodo di lavoro sostanzialmente produttivo. ed è in grado di rielaborare autonomamente i contenuti culturali di non complessa portata.
Sufficiente	Base	Osserva le principali norme di convivenza sociale ed in generale rispetta le persone e l'ambiente. Partecipa alle attività scolastiche assumendo a volte il ruolo di gregario. Mostra una sostanziale motivazione allo studio e possiede un metodo di lavoro complessivamente produttivo.

processo formativo	
indicatori	
<p>1.Possesso di conoscenze abilità 2. Interiorizzazione delle norme di convivenza sociale e rispetto delle persone e dell'ambiente nel contesto sociale. 3. Motivazione allo studio 4. partecipazione alle attività 5. Metodo di lavoro g. Autonomia nella rielaborazione di contenuti culturali.</p>	

Descrittori dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito		
L'alunno		
Giudizio sintetico	Livello	descrittori

Ottimo	Eccellente	Evidenzia un processo di crescita armonico e completo in quanto possiede conoscenze ed abilità stabili e ben strutturate. Nel contesto sociale mostra una completa interiorizzazione delle norme di convivenza sociale ed un esemplare rispetto delle persone e dell'ambiente. È costantemente motivato allo studio ed apporta alle attività un significativo contributo, può contare su un metodo di lavoro molto proficuo e su una piena autonomia nella rielaborazione di contenuti culturali anche complessi.
Distinto	Avanzato	Evidenzia un processo di crescita costante in quanto possiede conoscenze ed abilità stabili. Nel contesto scolastico osserva le norme di convivenza sociale e rispetta le persone e l'ambiente. È costantemente motivato allo studio, può contare su un metodo di lavoro produttivo che gli permette di rielaborare adeguatamente i contenuti culturali in suo possesso.
Buono	Intermedio	Evidenzia un processo di crescita costante che gli permette di consolidare conoscenze ed abilità. Nel contesto scolastico osserva generalmente le norme di convivenza sociale e solitamente rispetta le persone e l'ambiente. Mostra una sostanziale motivazione allo studio e possiede un metodo lavoro in evoluzione.
sufficiente	Di base	Evidenzia un processo di crescita in evoluzione e possiede conoscenze ed abilità da consolidare. Nel contesto scolastico osserva generalmente le norme di convivenza sociale nel rispetto delle persone e dell'ambiente. È autonomamente coinvolto in semplici attività, possiede un metodo di lavoro da consolidare e chiede aiuto quando incontra difficoltà nell'organizzazione delle attività da svolgere.
insufficiente	Iniziale	Evidenzia un processo di crescita poco coerente con il proprio percorso formativo in quanto non possiede ancora conoscenze ed abilità adeguate alle sue risorse. Nel contesto sociale, benché supportato dall'adulto, non sempre riesce a rapportarsi con compagni e docenti e a rispettare l'ambiente in cui opera. Possiede un metodo di lavoro poco organizzato e necessitando dell'intervento dell'adulto.

Corrispondenza tra la votazione in decimi e i diversi livelli di apprendimento

voto	Livello	descrittori
		L'alunno

10	Eccellente	Possiede conoscenze e abilità stabili, corrette nella comprensione, applicazione, formalizzazione e spiegazione di concetti e procedimenti e sa trasferirli in situazioni di apprendimento nuove e complesse .
9	Alto	Possiede conoscenze e abilità stabili, corrette nella comprensione, applicazione, formalizzazione e spiegazione di concetti e procedimenti e sa trasferirli in situazioni di apprendimento nuove.
8	Avanzato	Possiede conoscenze e abilità stabili e corrette nella comprensione, applicazione, formalizzazione e spiegazione di concetti e procedimenti e sa trasferirli in situazioni simili di apprendimento.
7	Intermedio	Possiede conoscenze e abilità stabili nella comprensione, applicazione, formalizzazione e spiegazione di concetti e procedimenti e sa trasferirli in situazioni note di apprendimento.
6	Base	Possiede conoscenze e abilità non completamente stabili, nella comprensione e spiegazione di concetti e procedimenti.
5	Iniziale	Possiede parziali conoscenze e abilità nella comprensione, applicazione, formalizzazione e spiegazione di concetti e procedimenti in situazioni semplici e guidate.
3/4		Possiede conoscenze e abilità frammentarie ed approssimative tali da compromettere la comprensione, l'applicazione, la formalizzazione e la spiegazione di concetti e procedimenti.

Criteri e modalità per l'attribuzione del voto di ammissione all'Esame di Stato

Per l'individuazione del voto, espresso in decimi, di ammissione all'Esame di Stato si fa riferimento alla tabella "Descrittori per la valutazione disciplinare", precedentemente indicata, seguendo, altresì, i criteri e le modalità riportati in tabella.	
1	Consistenza delle conoscenze e delle abilità maturate nei vari ambiti disciplinari
2	Connotazione del processo di apprendimento
3	Atteggiamento collaborativo e responsabile
4	Interesse e partecipazione

VALUTAZIONE D'ISTITUTO

CONTESTO	
AMBIENTE	CAPITALE SOCIALE
<ul style="list-style-type: none"> Caratteristiche del territorio in cui sorge la scuola con riguardo alla dislocazione dei plessi Caratteristiche economiche del territorio con particolare riguardo alla sua vocazione produttiva 	<p>1 istituzioni rilevanti nel contesto sociale per:</p> <ul style="list-style-type: none"> l'integrazione degli stranieri l'inclusione la lotta alla dispersione scolastica l'orientamento la programmazione dell'offerta formativa.
RISORSE	

ECONOMICHE		PROFESSIONALI		
<ul style="list-style-type: none"> Risorse, strutture ed infrastrutture disponibili nel contesto di riferimento e nella scuola livello e grado di diversificazione delle fonti di finanziamento a livello locale (sostegno delle famiglie e dai privati alle attività scolastiche). Impegno finanziario da parte degli enti locali 		<ul style="list-style-type: none"> Quantità e qualità del personale insegnante e tecnico amministrativo della scuola 		
PROCESSI				
dimensione	aree	definizioni	indicatori disponibili	dati disponibili
PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE	<ul style="list-style-type: none"> identità strategica 	1 identificazione e condivisione della missione, dei valori e della visione della crescita 2 sviluppo dell'istituto		

PROCESSI				
dimensione	aree	definizioni	indicatori disponibili	dati disponibili
PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE	valutazione degli apprendimenti	modalità di valutazione e di giudizio impiegate dagli insegnanti per valutare i livelli di apprendimento degli alunni.	tipologie di prove strutturate per classi parallele	questionario scuola INVALSI
	gestione differenziata	strategie della gestione delle diverse forme di diversità e adeguamento dei processi di insegnamento-apprendimento ai bisogni formativi di ciascun alunno nel lavoro d'aula e nelle altre situazioni educative	indicatori scolastiche	questionario insegnanti
	continuità e accoglienza	modalità per garantire la continuità dei percorsi scolastici e modalità finalizzate all'accoglienza ed all'orientamento scolastico degli allievi.		
AMBIENTE ORGANIZZATIVO PER L'APPRENDIMENTO	Direzione della scuola	modalità di direzione, modalità di gestione della scuola da parte della dirigenza e dei suoi collaboratori. nozione di una comunità professionale che cerca il coinvolgimento e l'impegno proattivo del personale.	spazio dedicato dal dirigente scolastico a questioni educative e a questioni amministrative e luoghi dei processi decisionali	questionario scuola e questionario insegnanti

			gestione della scuola	
--	--	--	-----------------------	--

PROCESSI				
dimensione	aree	definizioni	indicatori disponibili	dati disponibili
AMBIENTE ORGANIZZATIVO PER L'APPRENDIMENTO	gestione strategica delle risorse	capacità della scuola di allineare le risorse alle priorità strategiche, concentrando le energie interne, i contributi e le risorse del territorio, le risorse finanziarie e strumentali disponibili per il perseguimento degli obiettivi strategici dell'Istituto.	gestione delle funzioni strumentali	questionario scuola
			gestione del fondo d'Istituto per docenti e personale ATA	Questionario scuola
	sviluppo professionale e delle risorse umane	Capacità della scuola di allineare le risorse alle priorità strategiche, catalizzando le energie e le risorse disponibili verso il perseguimento degli obiettivi d'istituto.	Partecipazione degli insegnanti ai gruppi di lavoro	Questionario scuola
			Offerta di formazione degli insegnanti	Questionario scuola
			formazione insegnanti	Questionario insegnanti
	Capacità di governo del	Capacità della scuola	partecipazione della scuola a	Questionario

	territorio e rapporti con le famiglie	di proporsi come partner di reti territoriali e di coordinare diversi soggetti responsabili	reti	scuola
--	---------------------------------------	---	------	--------

PROCESSI				
dimensione	aree	definizioni	indicatori disponibili	dati disponibili
AMBIENTE ORGANIZZATIVO PER L'APPRENDIMENTO		delle politiche dell'istruzione sul territorio. Capacità di coinvolgere le famiglie	gruppi di lavoro per favorire il rapporto con il territorio	Questionario scuola
			Coinvolgimento dei genitori nelle attività della scuola	
			Coinvolgimento delle famiglie e del territorio	Questionario insegnanti
	Attività di autovalutazione	Attività di autovalutazione d' Istituto e forme di controllo e di monitoraggio .	presenza di un gruppo di autovalutazione	Questionario scuola
			attività di autovalutazione	
	sistemi di informazione e comunicazione	Sviluppo di sistemi di informazione e comunicazione a supporto dei processi didattici ed organizzativi interni e della gestione delle relazioni con le famiglie e gli altri soggetti rilevanti . uso di tecnologie ed infrastrutture informatiche, grado di dematerializzazione e dei processi.		

La certificazione delle competenze

Alla fine della classe quinta e della terza media gli alunni riceveranno, oltre alla pagella, anche una scheda con la valutazione delle competenze nell'utilizzare i saperi acquisiti anche tra i banchi per affrontare compiti e problemi, semplici o complessi, reali o simulati. La scheda affiancherà e integrerà il documento di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni. La certificazione delle competenze mira a descrivere l'acquisizione delle competenze quali "risultati del processo formativo al termine

della scuola primaria e secondaria di primo grado, secondo una valutazione complessiva in ordine alla capacità di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati". (D.M. 742/2017, art. 1, comma 3). Con la Certificazione delle competenze, infatti, gli apprendimenti acquisiti dagli alunni nell'ambito delle singole discipline vengono calati all'interno di un più globale processo di crescita individuale. Non è importante accumulare conoscenze, ma saper trovare le relazioni tra queste conoscenze e il mondo che ci circonda con l'obiettivo di saperle utilizzare e sfruttare per elaborare soluzioni a tutti quei problemi che la vita reale pone quotidianamente.

"La certificazione di cui all'articolo 1, comma 6, descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni, anche sostenendo e orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo. La certificazione è rilasciata al termine della scuola primarie e del primo ciclo di istruzione. I modelli nazionali per la certificazione delle competenze sono emanati con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca" (D. Lgs. n. 62 - art. 9, commi 1,2,3), che verranno adottati dal nostro istituto.

Viene altresì presa in considerazione la recente risoluzione europea contenuta nella "Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente", adottata dal Consiglio nella sua 3617^a sessione, tenutasi il 22 maggio 2018 (Bruxelles, 17.1.2018 COM (2018) 24 final 2018/0008 (NLE). Il quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze chiave: - competenza alfabetica funzionale; - competenza multilinguistica; - competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; - competenza digitale; - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; - competenza in materia di cittadinanza; - competenza imprenditoriale; - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Esame di Stato

"L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno anche in funzione orientativa. L'esame di Stato è costituito da tre prove scritte ed un colloquio, valutati con votazioni in decimi. La commissione d'esame predispone le prove d'esame ed i criteri per la correzione e la valutazione.

Le prove scritte, finalizzate a rilevare le competenze definite nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curriculum, sono:

- prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, intesa ad accertare la padronanza della stessa lingua;
- prova scritta relativa alle competenze logico matematiche;
- prova scritta, relativa alle competenze acquisite, articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate.

Il colloquio è finalizzato a valutare le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza, delle competenze nelle lingue straniere". (D. Lgs. n. 62 - art. 8, commi 1,3,4,5)

Valorizzazione del merito

Da alcuni anni, lo studio Legale D'Andrea & Partners offre, agli studenti della Scuola Secondaria di primo grado dell'Istituto Rodari, la possibilità di ricevere dei bonus utili al proseguimento della propria carriera scolastica, mettendo a bando due borse di studio del valore di 500 Euro l'una, premiando gli alunni più meritevoli del plesso, che ottengono il massimo dei voti a conclusione del primo ciclo di istruzione.